

Codice A1814B

D.D. 9 giugno 2021, n. 1639

R.D. 523/1904 - P.I. 1129 - Torrente Lemme - Autorizzazione idraulica finalizzata al rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme con una condotta di gas metano, staffata alla struttura (lato di valle) del ponte denominato San Giorgio, sito al km 27+165 della S.P. 160 "di Val Lemme" nel Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A.



ATTO DD 1639/A1814B/2021

DEL 09/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 1129 – Torrente Lemme - Autorizzazione idraulica finalizzata al rilascio della concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme con una condotta di gas metano, staffata alla struttura (lato di valle) del ponte denominato San Giorgio, sito al km 27+165 della S.P. 160 "di Val Lemme" nel Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A.

Con nota del 09/01/2021 (assunta agli atti con prot. n. 7337/A1814B del 12/02/2021) il Sig. Fernando Pelle, in qualità di Procuratore legale della Società 2i Rete Gas S.p.A., con sede e domicilio legale in Milano, Via Alberico Albricci n. 10, c.a.p. 20122, P. IVA 06724610966, ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme con una condotta di gas metano, staffata alla struttura (lato di valle) del ponte denominato San Giorgio, sito al km 27+165 della S.P. 160 "di Val Lemme" nel Comune di Voltaggio (AL).

Poiché l'opera interessa il corso d'acqua pubblico e demaniale denominato torrente Lemme, iscritto al n. 65 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza inviata telematicamente a mezzo PEC, sono allegati gli elaborati progettuali, datati febbraio 2021, a firma dell'Arch. Marco BELLEI, con Studio Tecnico in Torino (TO), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 3196, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

L'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo

Pretorio del Comune di Voltaggio senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

L'intervento prevede la realizzazione di un'infrastruttura lineare a rete riferita a servizi pubblici e consiste nello staffaggio di una tubazione rete gas in polietilene PE DE 125, ancorata sul lato di valle della struttura del ponte sul torrente Lemme, denominato San Giorgio, sito alla progressiva chilometrica 27+165 della S.P. 160 "di Val Lemme".

La tubazione sarà posizionata ad una quota superiore a quella dell'arcata del ponte, per cui non determinerà, dal punto di vista idraulico, alcun tipo di nuova interferenza con il corso d'acqua, non essendo previste nuove opere in alveo e/o variazioni dello stato dei luoghi.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Vista la concessione prot. n. 18426 del 26/03/2021 con cui la Provincia di Alessandria, proprietaria del ponte sul torrente Lemme, per quanto di competenza ha concesso la staffatura della tubazione, così come proposto dalla Società 2i Rete Gas.

Valutato che, come risulta dall'esame degli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzioni della sezione idraulica utile del manufatto d'attraversamento, può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque.

Visto il Regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n. 12/2004, poiché l'attraversamento interferisce con il corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

- vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016

determina

- a. di autorizzare ai fini idraulici, la Società 2i Rete Gas S.p.A., con sede e domicilio legale in Milano, Via Alberico Albricci n. 10, c.a.p. 20122, P. IVA 06724610966, ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato torrente Lemme con una condotta di gas metano, staffata alla struttura (lato di valle) del ponte denominato San Giorgio, sito al km 27+165 della S.P. 160 "di Val Lemme" nel Comune di Voltaggio (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
1. la tubazione potrà essere staffata al ponte solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
 2. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 3. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 4. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 5. premesso che le lavorazioni dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
 6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data di rilascio della concessione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. A lavori ultimati il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato, corredata da una sintetica documentazione fotografica di quanto eseguito;
 8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del ponte al quale la tubazione sarà staffata (caso di danneggiamento o crollo); il concessionario, in relazione a futuri interventi che saranno necessari

per l'adeguamento del manufatto (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- b. Di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i..

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli